

Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini" di San Stino di Livenza (VE)

Via F.lli Martina, 20 ~ 30029 San Stino di Livenza (VE)
Telefono 0421/310254 – Fax 0421/312332
Codice Istituto VEIC86300V - Codice Fiscale 92034990272
E-Mail: VEIC86300V@istruzione.it
Posta certificata: VEIC86300V@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icsanstino.edu.it

Sintesi del Piano dell'Offerta Formativa Anno scolastico 2020/2021



L'ISTITUTO COMPRENSIVO E LA SUA ORGANIZZAZIONE

- **Dirigente Scolastica:** Cabriolu Antonella
Orario di ricevimento: su appuntamento
- **Collaboratori del Dirigente:** Liuto Marzia e Imbesi Rosaria
- **Funzioni strumentali**
 - POF: Buoso Lucia e Geretto Vania
 - Sito Web: Buoso Lucia
 - Inclusione e disabilità: Battaiotto Maria e Paternò Elisabetta
 - Valutazione/Autovalutazione/Invalsi: Falcomer Solidea e Liuto Marzia
 - Autonomia per il successo formativo: Lovisotto Maura
 - Accoglienza/Continuità/Orientamento: Brussolo Annalisa

Consiglio d'Istituto

- Dirigente Scolastica: Cabriolu Antonella
- Presidente: Gallo Manuela
- Vicepresidente: Cusin Marco
- Personale docente: Artico Angelica, Barbagallo Maria Pia, Camillo Caterina, Ceolin Mattia, Falcomer Solidea, Pavanetto Tiziana, Polo Valeria, Segato Mirella
- Personale ATA: Ottoveggio Diana
- Componente genitori: Bricchese Elisa, Cusin Lucia, Cusin Marco, Gallo Manuela, Perpignano Giuliano, Salvalaio Lucia, Savian Ignazio, Trevisan Giorgia
- **Giunta Esecutiva:** Cabriolu Antonella (DS), Fregonese Fabrizio (DSGA), Gallo Manuela e Perpignano Giuliano (genitori), Artico Angelica e Falcomer Solidea (docenti), Ottoveggio Diana (ATA)
- **Segreteria**
 - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Fregonese Fabrizio
 - Area gestione del personale: Artico Patrizia, Doretto Ornella e Miolli Silvia
 - Area gestione alunni: Michelon Daniela (part time) e Burigotto Daniela (part time)
 - Area gestione finanziaria/patrimoniale/negoziata: Legorano Giuseppe
 - Area affari generali: Antonel Edvige e Anzanello Bertilla

Orario di ricevimento dell'Ufficio di Segreteria

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14.30/16.30	7.30/9.30	11.30/13.30	14.30/16.30	12.00/14.00

IL POF (PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

Che cos'è

Il Piano dell'Offerta formativa (con valenza triennale 2019-2022) è il documento costitutivo dell'identità culturale della scuola, che sviluppa la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento impegnando la sua intera struttura organizzativa e le sue risorse in modo dinamico e articolato. È elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

In sintesi:

- È un documento rivedibile annualmente, per rispondere ai nuovi bisogni o alle mutate disponibilità economico-finanziarie, di personale e/o di strutture.
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei Curricoli Nazionali.
- Formalizza l'impegno che i docenti collegialmente si assumono nei confronti dei genitori e del contesto socio-ambientale.
- Promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio.
- Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità.
- Elabora il potenziamento dell'Offerta Formativa.
- Recepisce finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e ATA.

Mission della scuola

La *mission*, intesa come finalità primaria dell'Istituto, è la crescita culturale della persona quale cittadino, protagonista attivo nella costruzione del proprio sapere e nella società: un "cittadino del mondo", con competenze disciplinari e sociali forti, per orientarsi efficacemente in una realtà sempre più complessa. Dalla crescita culturale scaturiscono, infatti, la promozione sociale, l'inclusione, l'attenzione per i beni comuni, la risoluzione dei conflitti, la riduzione dei rischi di devianze e dipendenze.

A tale scopo appare fondamentale promuovere nell'alunno il benessere a scuola, il senso di autoefficacia, ma anche una capacità di autovalutazione e revisione dei propri atteggiamenti. Tali esiti possono scaturire solo da una didattica attenta alle esigenze dei singoli, che ne valorizzi i talenti e il contributo personale, attuata in ambienti di apprendimento fluidi e dinamici rispondenti agli stili di apprendimento e ai vissuti degli alunni, e che preveda una valutazione trasparente e condivisa, proiettata al conseguimento di un obiettivo comune piuttosto che alla competizione individualistica.

Azione dell'Istituzione

L'azione dell'Istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il lavoro sarà basato sulla partecipazione e sulla collaborazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle diverse competenze degli organi collegiali, con attenzione alle istanze delle famiglie. Elemento fondamentale dell'attività sarà la condivisione delle priorità definite all'interno della comunità, attraverso forme di comunicazione in grado di rendere note tale priorità all'esterno, al fine di coinvolgere famiglie e territorio nel progetto formativo.

Linee guida

Obiettivi dell'area inclusione

Accoglienza e benessere

- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità nelle diverse dimensioni (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa e creativa)
- Prestare costante attenzione per la creazione di un clima di apprendimento positivo e sereno, mediante la condivisione delle regole di comportamento, nell'ottica dello sviluppo graduale di competenze sociali ed emotive, di un'etica della responsabilità e della condivisione, per favorire la coesione e il senso di appartenenza
- Dar vita ad una scuola aperta ed inclusiva (in cui ciascuno si senta accolto in quanto persona, risorsa e arricchimento per gli altri), luogo di relazioni e di esperienze di vita in cui confrontare molteplici modi di stare insieme per un'educazione integrale della persona

- Sostenere una scuola che orienta, aiuta a prevenire il disagio, si adopera per il recupero degli svantaggi e promuove la qualità della relazione educativa
- Condividere gli obiettivi di inclusione dell'Istituto (PAI) sia attraverso percorsi personalizzati e individualizzati sia promuovendo attività di educazione tra pari
- Favorire l'accoglienza degli alunni stranieri attraverso protocolli e progetti di alfabetizzazione che forniscano punti di riferimento per orientarsi all'interno della nostra società a chi proviene da realtà culturali diverse
- Perseguire il successo formativo, anche attraverso la personalizzazione dei percorsi educativi, la premialità, la valorizzazione del merito, l'attenzione alle eccellenze ed ai Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Dare continuità a progetti irrinunciabili: attività di screening per l'individuazione precoce dei DSA (disturbi specifici di apprendimento), servizi di ascolto/consulenza per educatori/genitori/alunni)
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Sistema formativo integrato

- Coinvolgere le famiglie, gli Enti locali, l'Azienda ULLS, la rete di scuole e le associazioni attive sul territorio nel processo di elaborazione e attuazione del P.O.F. in un'ottica di cooperazione

Obiettivi dell'area della qualità del servizio

Didattica di qualità

- Strutturare ambienti di apprendimento (intesi sia come spazi fisici della scuola sia come opportunità formative per gli alunni) in cui ciascuno possa attribuire al proprio percorso scolastico un significato personale, basato sul pensiero critico/produttivo, mediato socialmente e culturalmente
- Prevedere una didattica attiva, l'individualizzazione e la personalizzazione, per valorizzare stili cognitivi e stili di apprendimento, progettualità e ricerca come metodologia ordinaria della classe, nonché approcci metacognitivi per favorire consapevolezza del proprio processo di apprendimento
- Favorire azioni di recupero/potenziamento, anche a classi aperte e/o con la presenza di studenti della Scuola Secondaria Superiore
- Promuovere il conseguimento delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali in coerenza con le competenze-chiave europee
- Porre il focus su attività fondamentali: comunicazione nella madrelingua; apprendimento delle lingue straniere; competenza matematica; alfabetizzazione informatica; pensiero computazionale; sostenibilità ambientale, beni paesaggistici e patrimonio culturale; educazione interculturale, alla legalità e al senso civico; cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi; linguaggi espressivi
- Attuare il curriculum disciplinare e socio-comportamentale d'Istituto
- Prevedere forme di valorizzazione e diffusione delle 'buone pratiche'
- Predisporre progetti verticali d'Istituto organizzati per macro-aree per sviluppare le competenze-chiave europee
- Programmare e predisporre Unità di Apprendimento (disciplinari, pluridisciplinari, interdisciplinari), prove di competenza, compiti autentici e rubriche di valutazione
- Partecipare a eventi/concorsi nazionali (MIUR, università ...) per il potenziamento delle competenze richieste dalle Prove INVALSI
- Migliorare la professionalità del personale della scuola attraverso la partecipazione ad attività di formazione, di aggiornamento e di autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica, nonché per lo sviluppo delle competenze didattico-metodologiche, per una piena inclusione degli alunni
- Organizzare incontri di formazione/informazione per le famiglie al fine di rafforzare l'alleanza educativa, anche nell'ottica dei processi di orientamento

Trasparenza dell'azione didattica e della valutazione

- Promuovere la cultura della valutazione, sia nella dimensione formativa, nei confronti degli alunni, sia in quella istituzionale, con l'autovalutazione d'Istituto
- Somministrare prove strutturate per classi parallele per tutto l'Istituto e per ordini scolastici (Italiano / Matematica / Inglese)
- Attuare una valutazione trasparente e condivisa ricorrendo a rubriche delle competenze, delle discipline (rubriche dei voti) e del comportamento
- Coinvolgere le famiglie nel processo formativo dell'alunno attraverso una puntuale documentazione degli obiettivi raggiunti, attraverso il Registro elettronico e l'accesso agli atti

- Prevedere attività di monitoraggio in itinere, con conseguente riflessione, al fine di apportare azioni correttive o di cambiamento, per migliorare i processi legati alla pianificazione, allo sviluppo e alla valutazione dei percorsi scolastici
- Progettare attività compatibili con le risorse finanziarie dell'Istituto, perseguendo una corretta distribuzione di incarichi, di tempi e di strumenti

Miglioramento continuo degli apprendimenti

- Attuare azioni di monitoraggio dei progressi degli allievi tenendo conto della differenza tra i risultati osservati e quelli attesi in relazione alle diverse specificità dei soggetti (condizione socio-economico-culturale, attitudini ...), con attenzione alla progressione fra il punto di partenza e il livello finale raggiunto
- Costituire spazi di innovazione metodologico-didattica

Autovalutazione d'Istituto

- Analizzare le criticità degli esiti delle prove nazionali (INVALSI) per la messa in atto di strategie didattiche volte al loro superamento
- Favorire il processo di autovalutazione d'Istituto, anche attraverso la somministrazione di questionari di gradimento al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie

Flessibilità

- Valorizzare le quote orarie di compresenza dei docenti per interventi personalizzati, laboratori, attività a classi aperte
- Implementare l'offerta formativa attraverso il coinvolgimento di esperti esterni
- Promuovere percorsi integrativi anche in orario extracurricolare

Continuità

- Elaborare percorsi che consentano di creare continuità e condivisione tra gli ordini di scuola per dare unitarietà al curriculum verticale e rafforzare l'identità comune dell'Istituto

Orientamento

- Fornire agli studenti il materiale informativo pubblicato dalle scuole del territorio
- Partecipare alle iniziative della Rete Scolastica Interdistrettuale (Forum dell'orientamento / Laboratori dedicati)
- Promuovere incontri per gli studenti con esperti di orientamento per favorire il riconoscimento delle proprie inclinazioni, per maturare la capacità di prendere decisioni, per scegliere in modo autonomo il proprio futuro e prevenire le cause dell'insuccesso scolastico

Cittadinanza attiva

- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (assunzione di responsabilità e autodeterminazione / rispetto delle regole, delle norme e dei valori fondamentali)
- Dare risalto al valore formativo delle discipline
- Attuare progetti di educazione alla legalità e all'Intercultura, anche mediante il potenziamento dell'Inglese e delle lingue comunitarie
- Prevenire forme di discriminazione e di bullismo, anche informatico

Obiettivi dell'area dell'organizzazione e della gestione

- Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei diversi soggetti garantendo il rispetto di regole comuni a tutto l'istituto ed una gestione unitaria attraverso l'atto di indirizzo del Dirigente e un processo di continua interazione tra Organi Collegiali, collaboratori, fiduciari di plesso, funzioni strumentali, responsabili dei progetti e delle commissioni, Direttore dei servizi generali e amministrativi, tutto il personale docente e non docente
- Perseguire, nella progettazione delle attività, una corretta distribuzione di incarichi, tempi e strumenti, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Istituto
- Favorire la comunicazione tra i vari soggetti garantendone l'efficacia, la trasparenza, la diffusione e la tempestività
- Migliorare i sistemi informatici per ridurre i costi di servizio, facilitare la ricerca e l'interazione tra i diversi fruitori
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e proseguire nel processo di dematerializzazione e di trasparenza
- Utilizzare spazi digitali strutturati per la condivisione di materiali (anche work in progress)
- Disporre di un archivio/banca-dati per la raccolta/condivisione/diffusione di materiali, competenze specifiche ed esperienze didattiche
- Seguire, negli aspetti amministrativi, standard finalizzati a dare concrete risposte all'utenza, coordinando e ottimizzando le procedure
- Consolidare l'istituzione dell'albo dei genitori volontari e renderli partecipi delle criticità per coinvolgerli nella ricerca di soluzioni possibili

LA NOSTRA SCUOLA NEL TERRITORIO

Strutture e spazi di incontro

- Palestre e Palazzetto dello sport
- Campi sportivi, da tennis, etc.
- Cinema-Teatro "Romano Pascutto"
- Piscina "Parco Livenza"
- Locali comunali e parrocchiali / Oratorio
- Casa delle associazioni "Francesco Artico"
- Scuole di musica e di danza
- Giardini pubblici

Enti e associazioni

- Amministrazione Comunale – Città metropolitana – Regione Veneto
- Polizia Municipale e Carabinieri
- Pro Loco
- Biblioteca Comunale
- Banda musicale
- Parrocchie
- Asilo nido
- Scuola dell'Infanzia paritaria
- Compagnie teatrali
- Associazioni locali (esperti esterni di danza, educazione motoria e specialità sportive, educazione musicale ed artistica)
- Associazioni umanitarie: Lions Club, Emergency, Amnesty International
- Associazioni di volontariato: AVIS, AIDO, Croce Bianca, Amici di Omar, AVSI, Comunità di Frati Cappuccini di Padova
- Associazioni ambientaliste e per la tutela del patrimonio storico-artistico: Macchia Verde, Amici del Bosco, FAI (Fondo Ambiente Italiano), Centro Studi Aldo Mori (Portogruaro)
- Associazioni di promozione sociale: Hermes, Peter Pan, Dire Fare, Gea
- Cooperative: COOP (Cooperativa Consumatori Nord-Est), Centro diurno DELFINO di Ca' Cottoni (per disabili)
- Enti Istituzionali: Protezione Civile
- Associazioni/Enti/Istituti culturali: Biennale Educational di Venezia, Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, ANBI Veneto, ANIA CONSUMATORI
- Società di servizi: ASVO (Ambiente Servizi Veneto Orientale) con ACHAB GROUP, Consorzio Acquedotto Basso Livenza LTA (Livenza Tagliamento Acqua), Consorzio di bonifica del Veneto Orientale
- Casa di riposo per anziani "Fratelli Zulianello"
- Istituto Istruzione Superiore "Scarpa - Mattei" (San Stino)
- Istituto Istruzione Superiore "Da Vinci" (Portogruaro)
- Rete delle Istituzioni Scolastiche (Ambito Territoriale 16)
- C.T.I. (Centro Territoriale per l'Integrazione) di Portogruaro e di Eraclea
- C.N.P.I. (Centro di Neuropsichiatria Infantile) distrettuale
- Distretto Sanitario dell'Azienda U.S.S.L. 4 del Veneto Orientale
- Diocesi di Concordia-Pordenone
- Università degli Studi di Venezia, Trieste e Udine
- Intervento di esperti in merito all'Olocausto
- Gruppi e comitati di genitori
- Intervento dei genitori in veste di lettori



LE SEDI SCOLASTICHE

Scuole dell'infanzia

Jean Piaget sede 1

Via Papa Giovanni XXIII, 8/A - San Stino di Livenza
Tel. 0421/310855
Codice meccanografico: VEAA86301Q
Responsabile di plesso: Pavanetto Tiziana
Orario: 8.00/16.00 (dal lunedì al venerdì)



Jean Piaget sede 2

Via Vivaldi, 18 - San Stino di Livenza
Tel. 0421/311648
Codice meccanografico: VEAA86303T
Responsabile di plesso: Barazzutti Giuliana
Supporto al fiduciario: Barosco Silvia
Orario: 8.00/16.00 (dal lunedì al venerdì)



Albero Azzurro

Via Cavour, 83/B - La Salute di Livenza
Tel. 0421/80138
Codice meccanografico: VEAA86302R
Responsabile di plesso: Tamai Maria Oliva
Orario: 8.00/16.00 (dal lunedì al venerdì)



Scuole primarie

Don Michele Martina

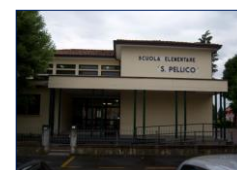
Via Alcide De Gasperi, 10 - San Stino di Livenza
Tel. 0421/312320
Codice meccanografico: VEEE863011
Responsabile di plesso: Artico Cristina
Supporto al fiduciario: Camillo Caterina
Orario:

- 40 ore settimanali, tempo pieno (dal lunedì al venerdì) per le classi della sezione A: 8.00/16.00;
- 27 ore settimanali + 1 ora di mensa per le altre classi: lunedì, martedì, giovedì, venerdì orario 8.00/13.00; mercoledì orario 8.00/16.00.



Silvio Pellico

Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, 1 - Corbolone
Tel. 0421/310766
Codice meccanografico: VEEE863033
Responsabile di plesso: Frattolin Lorenza
Orario: 40 ore settimanali, tempo pieno (dal lunedì al venerdì): 8.00/16.00



Vittorino Da Feltre

Via Biverone, 35 - Biverone
Tel. 0421/324221
Codice meccanografico: VEEE863022
Responsabile di plesso: Prevarin Martina
Orario: 40 ore settimanali, tempo pieno (dal lunedì al venerdì): 8.10/16.10



Edmondo De Amicis

Via Cavour, 83 - La Salute di Livenza
Tel. 0421/80196
Codice meccanografico: VEEE863044
Responsabile di plesso: Surian Loretta
Orario: 40 ore settimanali, tempo pieno (dal lunedì al venerdì): 8.00/16.00



Scuole secondarie di primo grado

Giuseppe Toniolo

Via Papa Giovanni XXIII, 9 - San Stino di Livenza

Tel. 0421/310181 – Fax 0421/310473

Codice meccanografico: VEMM86301X

Responsabile di plesso: Falcomer Solidea

Orario: 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì): 8.00/14.00



Antonio Fogazzaro

Corso Cavour, 1 - La Salute di Livenza

Tel. 0421/80290

Codice meccanografico: VEMM86301X

Responsabile di plesso: Imbesi Rosaria

Orario: 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì): 8.00/14.00



TEMPO SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Scuole dell'infanzia

- 40 ore settimanali (8.00/16.00) dal lunedì al venerdì

Scuole primarie

- San Stino di Livenza cpl:
 - 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì per le classi a tempo pieno (orario 8.00/16.00)
 - 27 ore settimanali + 1 ora di mensa per le altre classi (8.00/13.00 dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano 13.00/16.00)
- Corbolone: 40 ore settimanali (8.00/16.00) dal lunedì al venerdì
- Biverone: 40 ore settimanali (8.10/16.10) dal lunedì al venerdì
- La Salute: 40 ore settimanali (8.00/16.00) dal lunedì al venerdì

Scuole secondarie di 1° grado

- 30 ore settimanali (8.00/14.00) dal lunedì al venerdì



REGOLAMENTI/ STATUTI

- Regolamento d'Istituto (funzionamento degli Organi Collegiali, accesso ai locali scolastici, utilizzo delle tecnologie didattiche, orario di servizio, rapporti tra le diverse componenti)
- Regolamento in materia di vigilanza sugli alunni delle scuole dell'istituto (misure organizzative per prevenire infortuni o danni agli alunni, nei momenti strutturati e non delle attività didattiche, compresi spostamenti e uscite)
- Piano d'Istituto Attività Didattica Digitale Integrata
- Regolamento mensa scolastica (documento per il servizio di refezione scolastica)
- Regolamento palestra (norme di sicurezza da adottare nelle attività motorie e sportive)
- Regolamento uscite e visite guidate (procedure da seguire durante le uscite nel territorio)
- Regolamento disciplinare (norme di comportamento per gli alunni e sanzioni da adottare in caso di mancato rispetto delle stesse)
- Regolamento aule informatiche (norme d'accesso/utilizzo delle apparecchiature informatiche)
- Regolamento libri in comodato d'uso (servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado)
- Regolamento uscita autonoma alunni (norme di comportamento relative alle modalità di uscita degli alunni dai plessi dell'Istituto)
- Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (carta fondamentale per gli studenti italiani della scuola secondaria, che costituisce un sistema equilibrato di diritti basato su regole chiare e condivise)
- Regolamento per la disciplina degli incarichi agli esperti esterni (modalità e criteri per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti)
- Regolamento interno gestione fondo economale (modalità di utilizzo del fondo per l'acquisizione di beni/servizi necessari al funzionamento dei servizi dell'Istituzione scolastica)
- Codice disciplinare del personale della scuola

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

- Documento sottoscritto all'atto dell'iscrizione (diritti e i doveri dei soggetti coinvolti - studenti, docenti e genitori - nel rispetto reciproco di competenze e ruoli)

(tutti i documenti sono visionabili nel sito *web* della scuola)

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA ALLA VITA DELLA SCUOLA

Per favorire il dialogo e la condivisione di finalità educative e valori ritenuti rilevanti, sono previste modalità d'incontro diversificate:

- Assemblea di sezione/classe
- Colloquio individuale
- Assemblea per l'elezione degli Organi Collegiali
- Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe
- Consiglio di Istituto / Giunta Esecutiva
- Comitato mensa
- Organo di Garanzia



Incontri scuola-famiglia

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado
<ul style="list-style-type: none"> ○ Somministrazione di questionari (uno all'inizio del primo anno; uno finale al termine di ogni anno di frequenza) ○ Assemblea con i genitori (rinnovo Organi Collegiali) ○ Incontro con i genitori dei nuovi iscritti (presentazione dell'offerta formativa) ○ Colloqui individuali, in itinere e conclusivi, per la comunicazione dei traguardi di sviluppo raggiunti 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assemblea con i genitori (rinnovo Organi Collegiali) ○ Colloqui individuali con i genitori ○ Incontro con i genitori dei nuovi iscritti (presentazione dell'offerta formativa) ○ Colloqui individuali, in itinere e conclusivi, per la comunicazione degli esiti conseguiti (illustrazione del documento di valutazione quadrimestrale) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assemblea con i genitori (rinnovo Organi Collegiali) ○ Ricevimento settimanale (su appuntamento) ○ Incontro con i genitori dei nuovi iscritti (presentazione dell'offerta formativa) ○ Ricevimento generale pomeridiano per tutte le classi, con consegna del 'Consiglio orientativo' per gli alunni di classe terza ○ Ricevimento generale pomeridiano per tutte le classi

In caso di necessità, sono previsti colloqui, anche telefonici, al di fuori di quelli programmati.

Comunicazione scuola-famiglia

Strumenti	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
Quaderno comunicazioni Libretto personale Diario	<ul style="list-style-type: none"> ○ Giustificazioni ○ Permessi ○ Avvisi ○ Comunicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Giustificazioni ○ Permessi * ○ Avvisi/Comunicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Giustificazioni ○ Permessi * ○ Avvisi/Comunicazioni ○ Valutazioni ○ Note disciplinari
Registro elettronico	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assenze/Presenze ○ Giustificazioni ○ Comunicazioni ○ Attività quotidiane di programmazione 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assenze/Presenze ○ Giustificazioni ○ Permessi * ○ Comunicazioni Bacheca ○ Argomenti delle lezioni ○ Materiali integrativi ○ Programmazione delle verifiche ○ Scheda di valutazione quadrimestrale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assenze/Presenze ○ Giustificazioni ○ Permessi * ○ Comunicazioni Bacheca ○ Argomenti delle lezioni ○ Attività, compiti per casa, programmazione delle verifiche ○ Materiali integrativi ○ Valutazioni ○ Annotazioni, richiami, note disciplinari ○ Scheda di valutazione quadrimestrale ○ Consiglio orientativo classi terze
Sito web	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comunicazioni/Circolari ○ Modulistica 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comunicazioni ○ Circolari ○ Modulistica 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comunicazioni ○ Circolari ○ Modulistica

* Ingressi posticipati / Uscite anticipate

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Emergenza sanitaria Covid-19 – La risposta della scuola

Dal mese di marzo 2020, con la sospensione delle lezioni in presenza a causa dell'emergenza sanitaria, il nostro Istituto ha messo in atto (oltre all'adesione alle norme specifiche promulgate dai successivi DPCM e ordinanze del MIUR e del Ministero della Salute) tutte le possibili azioni - compatibilmente con le risorse a disposizione - per rispondere in modo sollecito e più efficace possibile ai bisogni manifestati dall'utenza, in particolare dagli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Fin da subito, la Dirigenza, la Segreteria e i Docenti sono avvalsi di tutti gli strumenti disponibili per l'attuazione della didattica a distanza (DaD), in particolare, attraverso:

- L'implementazione dell'uso del registro elettronico RES SPAGGIARI (sezione DIDATTICA per la condivisione dei materiali didattici, le consegne, gli elaborati degli alunni/ sezione AULE VIRTUALI per singole classi o singole discipline/gruppi di discipline, con Forum e Chat);
- l'attivazione degli account istituzionali per docenti ed alunni (dal quarto anno della scuola primaria);
- l'utilizzo di piattaforme (CLASSROOM / b Smart);
- i collegamenti in modalità telematica per videolezioni per gli alunni e videoconferenze per riunioni/incontri collegiali;
- la ricognizione dei bisogni degli alunni in merito ai device e alla connettività indispensabili per la realizzazione della Didattica a Distanza;
- la cessione in comodato d'uso gratuito alle famiglie di dispositivi digitali e fornitura di modem portatili con SIM ("saponette");
- la creazione di aule virtuali riservate alle attività di piccolo gruppo per le iniziative di sostegno/supporto agli alunni con BES e di alfabetizzazione per gli alunni neo-arrivati in Italia (NAI).



Didattica Digitale Integrata

Nel corrente anno scolastico, in ottemperanza alla normativa vigente, l'Istituto si è dotato di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) redatto secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida.

Il documento norma e pianifica le attività didattiche in modalità telematica sincrona e asincrona (Didattica digitale integrale) esplicitando le modalità organizzative della DDI, le metodologie didattiche, gli strumenti di verifica e valutazione, con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali (BES); prevede l'analisi aggiornata del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività dell'utenza, sulla base dell'esperienza dello scorso anno scolastico e della domanda delle famiglie dei nuovi iscritti, riproponendo il comodato d'uso gratuito a chi ne farà richiesta, utilizzando anche ulteriori *devices* i cui l'Istituto si è dotato in questi mesi grazie ai fondi provenienti dal PON e dagli stanziamenti del MIUR.

Secondo la norma di riferimento, la DDI viene considerata come modalità didattica complementare e, per il primo ciclo, da adottarsi solo in caso di sospensione delle lezioni in presenza. Tuttavia, è convinzione comune nella nostra scuola, di considerare tale modalità quale possibilità e risorsa metodologica aggiuntiva, da impiegare sia in classe, sia nelle situazioni singole o collettive non prevedibili e per le quali l'attività didattica in presenza risulti inibita. In diversi casi, la programmazione delle attività didattiche disciplinari, per il corrente anno scolastico, è stata modulata secondo l'approccio metodologico della DDI. Gli argomenti previsti - selezionati secondo il paradigma dei "Saperi essenziali"- possono essere svolti cioè sia in presenza sia in Didattica digitale integrale (in modalità sincrona e asincrona). La trattazione degli argomenti potrà essere via via integrata da materiali di lavoro e/o approfondimento (piani/obiettivi/rubriche/modelli/esempi/compiti/esercizi/link), pubblicati nella sezione "Didattica" del registro elettronico o in *Classroom*. In tale scenario potranno essere adottate metodologie innovative per favorire l'attribuzione di senso, l'apprendimento per scoperta; promuovere l'interazione e l'apprendimento cooperativo; valorizzare positivamente il protagonismo degli alunni.

Tale approccio presenta diverse finalità:

- promuovere/consolidare le competenze digitali degli alunni, soprattutto quelli in situazione di difficoltà, assicurando loro un tutoraggio a scuola, la disponibilità di *devices* (in comodato d'uso gratuito) e la connettività per il lavoro a casa;
- favorire la condivisione dei prodotti e con essa il confronto delle idee e la discussione nel gruppo classe per la costruzione di una dimensione sociale dell'apprendimento;
- garantire la continuità didattica dei percorsi formativi per i singoli alunni e/o i gruppi classe in isolamento domiciliare fiduciario (quarantena) o in caso di sospensione generale delle lezioni in presenza;
- limitare la circolazione di materiale cartaceo, non solo in ottemperanza alle norme anti-Covid, ma anche rispetto ai processi di smaterializzazione e alla promozione di "buone prassi" nell'ottica della sostenibilità.

Misure normative e organizzative per l'emergenza

In ottemperanza alla normativa vigente la Dirigenza, coadiuvata dai soggetti istituzionali preposti (ASL, Dipartimento di prevenzione territoriale, medico competente servizio di sorveglianza sanitaria, RSU, ente amministrativo locale, rete interdistrettuale delle Istituzioni Scolastiche, INAIL), ha provveduto all'individuazione di un esperto in qualità di *Covid Manager*, alla nomina dei referenti Covid nelle diverse sedi scolastiche e alla pubblicazione dei seguenti documenti:

- Disposizioni relative all'organizzazione della vigilanza degli alunni (Direttiva Dirigenziale);
- Piani Organizzativi nei vari plessi (regolamentazione degli ingressi, documentazione per il tracciamento, uso dei dispositivi di protezione, misure di distanziamento ...);
- Linee di indirizzo per la sicurezza nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto;
- Prontuari delle regole anti-COVID (personale docente, personale ATA settore amministrativo, collaboratori scolastici per pulizia, sanificazione e aerazione dei locali, famiglie e alunni, casi sintomatici);
- Protocolli di gestione del rischio COVID (Regolamentazione misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici e Piano di rientro / Tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e gestione del rischio da Covid-19/ Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19);
- Rapporto ISS n. 58/2020: Indicazioni gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;
- *Check-List* (Lista di controllo) per le famiglie.



IL CURRICOLO INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA



Premessa

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 nelle scuole del primo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, allo scopo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1 L. 20 agosto 2010 n. 92). In ottemperanza alla normativa vigente e alle relative Linee Guida, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede la contitolarità dei docenti di sezione/team/classe e si sviluppa attraverso percorsi disciplinari e interdisciplinari per un monte orario annuale di almeno 33 ore. Nella scuola secondaria di primo grado, in sede di Dipartimento, i docenti stabiliscono, per ogni anno di corso, i contributi orari di ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Il monte orario minimo previsto per legge potrà essere implementato, in misura diversa nei vari plessi, grazie alle attività integrative e ai progetti realizzati in collaborazione con enti esterni, agenzie del territorio, associazioni del Terzo settore, amministrazioni locali.

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, si rafforzano:

- o la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- o le esperienze extra-scolastiche, in particolare con il mondo del volontariato e del Terzo settore;
- o la cooperazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

Tematiche e nodi progettuali

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate già a partire dalla scuola dell'infanzia. Le tematiche oggetto di analisi/progettazione/approfondimento a partire dalla scuola primaria sono le seguenti:

- o la Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- o l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- o l'educazione alla cittadinanza digitale;
- o gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- o l'educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- o l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- o l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- o la formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono promosse anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Nella scuola dell'infanzia

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia prende avvio con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini vengono guidati nell'esplorazione dell'ambiente naturale, antropico e relazionale in cui vivono allo scopo di generare e consolidare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento è finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

La valutazione rileva il grado di conoscenza, di ascolto, di curiosità/ interesse, di partecipazione, di collaborazione condivisa e responsabile del percorso educativo realizzato; essa è effettuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche e occasionali, materiali prodotti dagli alunni e conversazioni guidate, secondo criteri condivisi dai docenti di sezione.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado

Nella scuola primaria e secondaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, anche attraverso percorsi disciplinari (singole UdA) e interdisciplinari (moduli trasversali e/o progetti condivisi da più docenti contitolari), finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Nella scuola primaria, in sede di valutazione, all'insegnamento dell'educazione civica è attribuito un giudizio descrittivo; la valutazione è effettuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche e occasionali, conversazioni guidate e rubriche; comprende semplici prove di verifica e materiali prodotti dagli alunni. I risultati ottenuti dallo studente in tale ambito possono concorrere altresì alla definizione dei giudizi del comportamento.

Nella scuola secondaria di primo grado la proposta di voto, in decimi, è formulata dal docente coordinatore sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dal team dei docenti contitolari. Per la valutazione di verifiche, compiti di realtà e materiali prodotti dagli alunni. I docenti si avvalgono di rubriche condivise. Contribuiscono alla valutazione anche le osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti degli alunni (rispetto delle regole, promozione del benessere comune, solidarietà, ...). Il voto unico di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Inoltre, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.



PROCESSI VALUTATIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- INVALSI Scuola primaria: le prove standardizzate nazionali sono somministrate (in forma cartacea) nelle classi seconde e quinte. Nella classe seconda si effettueranno solo le prove di Italiano e Matematica; nella classe quinta si effettuerà anche la prova di Inglese, come prova di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con Livello A1 del QCER.
- INVALSI Scuola Secondaria di primo grado: le prove standardizzate nazionali sono somministrate nelle classi terze; esse sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese, e sono somministrate e svolte con l'uso del computer (CBT). Per la prova di Inglese al termine del primo ciclo, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con i Livello A1 e A2 del QCER.
- Rapporto di Autovalutazione (RAV): documento che, attraverso dati raccolti e organizzati secondo alcuni macro-indicatori (contesto, processi e risultati), evidenzia le diverse situazioni in cui l'Istituto opera, in un'ottica di comparabilità.
- Piano di Miglioramento (PdM): documento che riporta la pianificazione e le modalità di realizzazione delle azioni di miglioramento concordate all'interno dell'Istituto.
- Rendicontazione sociale: punto di arrivo del processo di autovalutazione della scuola. Contiene i risultati raggiunti relativamente agli obiettivi di miglioramento prefissati e agli obiettivi formativi che l'istituto ha perseguito nella progettazione didattica. La rendicontazione sociale ha anche lo scopo di orientare le scelte future, sulla base dell'analisi del percorso svolto e dei risultati raggiunti.

LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI



La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere e regola quelle avviate nell'ottica di un miglioramento progressivo. Ha essenzialmente finalità formativa ed educativa in quanto concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze; si attua con modalità diverse a seconda dell'ordine scolastico.

Scuola dell'infanzia

Per documentare e valutare i livelli di competenza conseguiti dai bambini, le scuole dell'infanzia dell'Istituto hanno adottato la cosiddetta "Cartella Personale" dell'alunno, costituita da più sezioni:

SEZIONE A: Dati anagrafici dell'alunno

SEZIONE B

- Osservazioni sistematiche
 - Scheda di osservazione intermedia (3-4-5 anni) e finale (3-4 anni)
 - Scheda di passaggio alla scuola primaria)
- Documentazione (elaborati particolarmente significativi, scelti anche insieme al bambino)
- Partecipazione della famiglia: questionario iniziale e finale (3 anni), questionario finale (4 e 5 anni)

Scuola Primaria

- Valutazione disciplinare: in ottemperanza alla normativa e alle nuove disposizioni in materia di valutazione (OM N. 172 04-12-2020), il Collegio dei Docenti formula i giudizi descrittivi sulla base di un nuovo impianto valutativo teso a superare il voto numerico. Nella scuola primaria, pertanto, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi delle discipline vengono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) utilizzando, al fine di garantire in tutte le scuole dell'Istituto una valutazione omogenea e trasparente, un'unica rubrica che individui gli standard di riferimento.
- Valutazione del comportamento: articolata per macro-descrittori ed espressa con giudizio sintetico declinato per livello.
- Insegnamento della Religione Cattolica: utilizzo di giudizi sintetici.
- Giudizi globali: formulazione di giudizi analitici intermedi e finali da inserire nel documento.
- Uso di rubriche per l'attribuzione dei livelli (discipline) e dei giudizi (comportamento)
- Certificazione delle competenze per gli alunni di classe quinta espressa con giudizio sintetico graduato per livello

Scuola secondaria di primo grado

- Documento di valutazione quadrimestrale (valutazione delle discipline declinata per macro descrittori ed espressa con voto numerico in decimi dal 4 al 10; valutazione del comportamento articolata per macro descrittori ed espressa con giudizio sintetico declinato per livello; utilizzo di giudizi sintetici per l'IRC; formulazione di giudizi analitici intermedi e finali da inserire nel documento)
- Rubriche per l'attribuzione dei voti (discipline) e dei giudizi (comportamento)
- Certificazione delle competenze: per gli alunni di classe terza, oltre al documento di valutazione quadrimestrale, è prevista la consegna del modello del MIUR che certifica le competenze raggiunte dagli studenti, con valutazioni espresse attraverso un giudizio sintetico graduato per livello. Nel nostro Istituto i docenti hanno predisposto delle rubriche per attestare il livello di competenza raggiunto nelle dimensioni (evidenze) dei diversi ambiti; la certificazione delle competenze è redatta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale e consegnata agli alunni dopo il superamento dell'esame di Stato.

Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva, alla prima classe di scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In questo caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di non ammissione approvati in sede di Collegio dei Docenti:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Nella scuola secondaria di primo grado, inoltre, la non ammissione degli alunni è prevista nei seguenti casi indicati dalla normativa:

- Essere incorsi in provvedimenti disciplinari (DPR 24/06/1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21/11/2007, n. 235);
- Mancata partecipazione alle prove nazionali di aprile;

- Non aver frequentato le lezioni per almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato (pari a 742 ore su 990), fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti (assenze per problemi di salute comprovati da Certificato Medico; ricongiungimenti familiari che comportano lunghi periodi di assenza; grave disagio familiare, ambientale, sociale, ...).

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione

- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno; esso acquista un peso rilevante nel calcolo del voto finale dell'esame di Stato contribuendovi per il 50%.
- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio (votazioni in decimi).
- La commissione d'esame predispone le prove ed i criteri per la correzione e la valutazione (prova scritta di Italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento; prova scritta di Matematica; prova scritta di Lingua Straniera relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate e valutata con voto unico).
Le valutazioni delle prove scritte sono espresse con un unico voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
- Il colloquio non è più meramente circoscritto ai saperi disciplinari, ma è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali. Esso viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, tenendo conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.
- L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione.
- La prova nazionale dell'INVALSI (collocata ad aprile) non fa più parte dell'esame di Stato.



Alunni con Bisogni Educativi Speciali

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI; per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con disturbi evolutivi si terrà conto di quanto previsto dal PdP, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali individuati dal Team o dal Consiglio di Classe.

INCLUSIONE

Aree individuate per la classificazione dei Bisogni Educativi Speciali

- Area della disabilità (L. 104/1992) – BES 1
- Area dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) - (L. 170/2010): Dislessia (difficoltà di lettura), Disortografia (difficoltà nella correttezza ortografica), Disgrafia (difficoltà di eseguire compiti scritti), Discalculia (difficoltà nell'area del calcolo) – BES 2
- Area dei Disturbi evolutivi specifici: deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, dell'attenzione e iperattività (ADHD), di coordinazione motoria (disprassia); funzionamento intellettivo limite (borderline cognitivo); spettro autistico lieve; disturbo oppositivo/provocatorio; disturbi d'ansia, disturbi dell'umore - (DM 27/12/2012) - BES 3
- Area dello svantaggio linguistico-culturale-socio-economico (DM 27/12/2012) - BES 4
- Area della disabilità transitoria: alunni in situazione di ospedalizzazione ed assistenza domiciliare (ICF OMS 2001, C.M. 07/07/98 n. 353, Nota MIUR 1586/14, Prot. Interministeriale 27/09/2000)

Risorse interne

- Funzione strumentale BES
- Referente Screening per individuazione precoce di alunni con DSA
- Referente Protocollo accoglienza alunni stranieri
- GLI - Gruppo di lavoro per l'Inclusione (Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, rappresentanti della componente genitori del Consiglio d'Istituto, specialisti (psicologo/esperto esterno, assistenti/educatori), ASL, Amministrazione Comunale, associazioni)
- GLO - Gruppo di Lavoro Operativo (docenti di classe, curricolari e di sostegno, specialisti ASL, genitori/tutori dell'alunno con disabilità, educatori, assistenti alla persona, lettori/lettrici)
- Dipartimento di Sostegno (scuola secondaria di primo grado)
- Docenti curricolari, di sostegno con specializzazione polivalente, formati per l'apprendimento dell'Italiano L2 per alunni neoarrivati in Italia (NAI)
- Collaboratori scolastici

Risorse territoriali/Partners

- Servizi Sociosanitari pubblici e convenzionati (Centro di Neuropsichiatria Infantile Az. ULSS n.4 del Veneto Orientale e Centro di Riabilitazione La Nostra Famiglia di San Donà di Piave)
- CTS (Centro Territoriale di Supporto di Venezia-Mestre)
- CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione di Portogruaro e di Eraclea)
- Università (formazione per il personale della scuola)
- Centro Studi Erickson (formazione e produzione di materiali per la didattica speciale)
- Associazioni nazionali e locali, *in primis* l'Associazione Italiana Dislessia (AID)
- Amministrazione Comunale (Assessorato alla Pubblica Istruzione, Ufficio Servizi Sociali, assistenti sociali)
- Associazioni/Cooperative di servizio con progetti mirati (progetti MIUR dispersione scolastica)
- Centro diurno DELFINO di Ca' Cottoni (per disabili)
- Esperti esterni / Mediatori linguistici e culturali

Azioni dell'Istituto

- "Sportello Spazio Ascolto": servizio per le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con la consulenza della psicologa dott.ssa Valentina Veronese (servizi di prevenzione dell'ASSL 4 del Veneto Orientale)
- Sportello di consulenza DSA, per docenti, genitori e studenti (psicologa dell'ASSL 4 del Veneto Orientale dottoressa Giulia Pini)
- Monitoraggio e rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella scuola primaria (Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto del 10/02/2014)
- Progetto d'istituto: "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare"
- Incontri informativi per gli insegnanti dei diversi ordini scolastici (normativa, DSA, documentazione, protocolli in uso)
- Incontri per genitori di sensibilizzazione sulle problematiche dei bambini di scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria (dottoressa Giulia Pini)
- Didattica laboratoriale per piccoli gruppi
- Utilizzo del software LEGGIXME di Giuliano Serena

Documenti

- Protocollo di Accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri
- P.I. (Piano per l'Inclusività)
- PDF (Profilo Dinamico Funzionale/L. 104)
- PEI (Piano Educativo Individualizzato/L. 104)
- PDP (Piano Didattico Personalizzato - DSA)
- Vademecum per la compilazione del PDP (alunni con DSA o altri Bisogni Educativi Speciali)
- Scheda per la rilevazione dei BES
- Modelli per le osservazioni sistematiche di rilevazione precoce e attività di recupero mirato (modelli elaborati dalla Rete Distrettuale per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria)

Spazi

- Aule dedicate (Sostegno / Recupero / Alfabetizzazione / Sportello)
- Laboratori
- Spazi per il de-affaticamento

Materiali e sussidi

- LIM, PC, registratori, calcolatrici, giochi didattici
- Programmi informatici / Software
- CD, materiali autoprodotti, libri digitali, audiolibri, modelli per la documentazione e la programmazione
- Testi in CAA
- Sussidi cartacei
- Materiali per la rilevazione iniziale delle competenze linguistiche ed il successivo inserimento scolastico degli alunni stranieri
- Materiali informativi in lingua straniera per la comunicazione scuola-famiglia
- Materiali di lavoro e schede operative per i primi apprendimenti dell'Italiano L2
- Materiali strutturati: saperi di base disciplinari in madrelingua
- Bibliografie / Sitografie dedicate

Didattica Digitale Integrata per alunni con bisogni educativi speciali

La progettazione della DDI deve considerare i bisogni e le risorse del contesto assicurando la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione *online* di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Anche nella DDI i docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per gli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della DDI, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa pertanto uno degli strumenti più efficaci per mantenere/rinforzare la relazione con i docenti e con i pari.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel rispetto del Curricolo verticale d'Istituto i docenti predispongono percorsi formativi a diversi livelli (disciplinari, interdisciplinari, trasversali; personalizzati, individualizzati; comuni, opzionali) e a diverse scale (classe, classi parallele, interclasse, plessi, Istituto), impiegando strategie didattiche centrate sull'apprendimento per sviluppare negli alunni la capacità decisionale anche in situazioni complesse e imprevedute (*problemi insight*). Questi percorsi interessano uno o più ambiti formativi e trovano attuazione anche attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni culturali, sportive e del volontariato, esperti, famiglie, altre scuole, biblioteche e centri universitari, Ufficio Scolastico Regionale e MIUR.

Essi coinvolgono a livello trasversale e verticale le diverse scuole dell'Istituto e, declinati per macro-aree, comprendono i seguenti ambiti di progettazione:

- Accoglienza, continuità e orientamento (benessere e conoscenza reciproca; sviluppo dell'identità personale; riconoscimento e valorizzazione di attitudini e punti di forza; capacità di compiere scelte personali);
- Successo formativo (alfabetizzazione culturale e organizzazione degli alfabeti del sapere e del saper fare, finalizzati all'acquisizione di conoscenze e di abilità di base, alla valorizzazione delle intelligenze e al pieno sviluppo della persona; prevenzione del disagio e della dispersione scolastica);
- Cittadinanza attiva (formazione del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; educazione alla legalità e al senso civico, alla sicurezza e prevenzione dei rischi; educazione alla salute, alla pace, alla solidarietà e alla gestione consapevole del conflitto; educazione all'ambiente e consapevolezza del valore del patrimonio culturale-artistico-storico);
- Linguaggi espressivi (costruzione dell'identità sociale e culturale, permettendo la capacità di fruire e agire modi espressivi diversi, anche per conoscere, tutelare e salvaguardare i beni culturali, patrimonio comune).



Macro Aree di Istituto – Attività progettuali e integrative Triennio 2029-2022

Nel corrente anno scolastico, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono temporaneamente sospese le attività che necessitano di articolazioni laboratoriali e/ o di uno svolgimento in presenza tale da non consentire il rispetto delle indicazioni di distanziamento fisico previste. Altre attività, invece, sono attuate in modalità telematica.

Accoglienza, continuità e orientamento

- Formazione delle classi primaria cpl
 - Settembre (in collaborazione con le insegnanti della scuola dell'infanzia): organizzazione flessibile dei gruppi, con osservazioni sistematiche significative (apprendimento, comportamento, relazione/socializzazione), per formare classi il più possibile equilibrate ed omogenee.
- Inserimento scuole dell'infanzia
 - Giugno: riunione informativa con le famiglie sulle fasi dell'inserimento; consegna di un fascicolo informativo con notizie utili.
 - Assemblea ad inizio anno scolastico con i genitori dei bambini nuovi iscritti; consegna di un questionario d'ingresso per raccogliere alcune notizie essenziali su bisogni, abitudini, preferenze del bambino.
 - Fasi dell'inserimento dei nuovi iscritti: prime due settimane di frequenza per il solo turno antimeridiano senza il pranzo.
 - Inserimento bambini di 4 e 5 anni: nella prima settimana i bambini di 4 e 5 anni frequenteranno solo per il turno antimeridiano con il pranzo.
 - Bambini anticipatari (nati da febbraio ad aprile dell'anno successivo): accolti da settembre se autonomi nell'igiene personale e solo per il turno antimeridiano; permanenza per il pranzo da gennaio se autonomi nell'alimentarsi e per il riposo pomeridiano solo al compimento del terzo anno di età.

- Accoglienza
 - Attività di accoglienza programmate all'inizio dell'anno scolastico (a livello di plesso, per classi aperte o dai singoli *team* docenti) che coinvolgono tutte le sedi dell'Istituto: momenti di condivisione, attività manipolative e grafico-espressive, canti, giochi organizzati.
- Continuità operativa
 - Esperienze che coinvolgono gli alunni degli anni ponte per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola (Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado); i percorsi progettati e condivisi dai docenti delle diverse sedi coinvolgono anche gli Asili Nido del territorio e possono prevedere le seguenti azioni: conoscenza degli spazi della scuola, intervista ai più grandi, partecipazione ad una o più lezioni, attività manipolative/grafico-pittoriche/musicali, laboratori per gruppi misti.
 - Nel corrente anno scolastico verranno effettuati in presenza solo gli incontri tra gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le docenti di lingua straniera della scuola secondaria di I grado per favorire la scelta della seconda lingua comunitaria (Tedesco/Spagnolo) all'ingresso del nuovo ordine scolastico.
 - Per il mese di marzo, inoltre, si auspica di poter rendere praticabili almeno alcune delle esperienze nell'elenco di cui sopra.
- Scuola aperta
 - Iscrizioni al nuovo anno scolastico: giornate di *Open Day* per conoscere la scuola (incontri in modalità telematica)
 - Passaggio di informazioni/Incontri di verifica
 - Incontri tra docenti dei due ordini scolastici per il passaggio di informazioni in vista della formazione delle classi
 - Incontri tra insegnanti dei due ordini scolastici per la verifica sull'inserimento degli alunni delle classi prime (relazioni, apprendimenti, eventuali criticità emerse)
- Orientamento
 - Progetto "Laboratoriando nella Rete - *Service Learning* e Simulimpresa"
 - Laboratorio MaterialMente per le classi seconde: edilizia, agraria, programmazione, elettrotecnica (Istituto ISIS "Da Vinci" di Portogruaro)
 - Laboratorio di chimica/biologia e informatica per le classi terze: avviamento ad AUTOCAD (Istituto "Scarpa-Mattei" di San Stino)
 - Laboratorio LENSES per le classi terze: energie rinnovabili e nuove tecnologie (Istituto ISIS "Da Vinci" di Portogruaro)
 - Forum dell'Orientamento per le classi terze
 - Incontri con uno specialista individuato dalla Rete (Sara Pauletto, esperta esterna di orientamento scolastico), per la presentazione dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado ai genitori degli studenti di classe terza e alle classi seconde e terze
 - Quaderni di orientamento, opuscoli informativi e *virtual tours* divulgati dagli Istituti di scuola superiore
 - Software a contenuto orientativo/informativo
 - Consegna del "Consiglio orientativo" ai genitori degli alunni della classe terza nel mese di dicembre
 - Individuazione di docenti tutor per gli *stagisti*

Successo formativo

- Screening e Sportello DSA
 - Rilevazione precoce DSA scuola primaria: monitoraggio per gli alunni di classe seconda (mese di gennaio) e per la classe prima (mese di maggio)
 - Indicazioni e materiali per il recupero/potenziamento
 - Servizio di consulenza: 'Sportello DSA' per insegnanti e genitori della scuola primaria e secondaria
 - Incontri di formazione per docenti (con esperti esterni)
 - Incontri informativi/di consulenza per le famiglie (con esperti esterni)
- Prima accoglienza, alfabetizzazione, recupero/potenziamento
 - Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Prima accoglienza alunni stranieri
 - Scuole primarie e secondarie: Alfabetizzazione Art. 9 CCNL (Comparto Scuola: "Misure incentivanti per progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo emigratorio e contro l'emarginazione scolastica")

- Scuola secondaria Toniolo: Percorso "Una scuola per tutti" (alfabetizzazione alunni stranieri e alunni con BES - con personale esterno)
- Lettura e scrittura
 - Scuole secondarie: Il Veneto legge - Maratona di lettura
 - Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: #ioleggoperché (campagna nazionale a sostegno delle biblioteche scolastiche)
 - Scuole secondarie: Libriamoci a scuola: giornate di lettura nelle scuole
 - Scuole dell'infanzia: Letture animate, anche in collaborazione con associazioni del territorio
 - Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Incontri con autori / illustratori
 - Scuole primarie: "Formare lettori critici, motivati e competenti" (percorso di ricerca-azione sulla lettura)
 - Scuole primarie e secondarie: Giornalini scolastici (preparazione di giornalini con notizie ed esperienze significative)
 - Scuola secondaria Toniolo: Concorso premio di poesia "Città di Ceggia" (sperimentazione di generi letterari in lingua italiana e in dialetto; partecipazione al concorso bandito dalla Pro-Loco di Ceggia con opere in lingua italiana e in dialetto)
 - Scuola secondaria Fogazzaro: Laboratorio di scrittura creativa
- Matematica, tecnologia e competenze digitali
 - Scuola dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria: attività protomatematiche e di logica elementare nella scuola dell'infanzia
 - Scuole primarie e secondarie: Giochi di matematica (partecipazione volontaria degli alunni all'iniziativa dell'Università Luigi Bocconi di Milano)
 - Scuole primarie e secondarie: Introduzione al coding o pensiero computazionale
 - Scuola secondaria Toniolo: Settimana della misura (apprendimento/consolidamento di abilità e competenze relative al sistema internazionale di unità di misura e all'impiego degli strumenti di misura)
- Lingue straniere
 - Scuole dell'infanzia: Apprendimento di alcuni termini in lingua inglese attraverso storie, giochi, filastrocche e canzoncine (i giorni della settimana, i colori, i numeri, i saluti)
 - Scuola primaria V. Da Feltre: storie musicate in lingua inglese
 - Scuola secondaria Toniolo: Giornata Europea delle Lingue (Inglese -Tedesco - Spagnolo)
 - Scuole secondarie Toniolo e Fogazzaro: Teatro in lingua straniera
- Progetto "Percorsi e strumenti INVALSI"
 - Scuole primarie (classi terze): somministrazione di prove formative (Italiano / Matematica) per promuovere e sostenere azioni didattiche per il miglioramento e il recupero

Cittadinanza attiva

- Abilità interpersonali e intrapersonali
 - Scuole primarie: "Progetto per crescere" (Lions Quest)
 - Scuole primarie Don Michele Martina e Edmondo De Amicis: Gestione del tempo mensa (azione di tutoraggio degli alunni più grandi verso i più piccoli)
 - Scuole secondarie: Educazione all'uso consapevole dei social (anche con esperti esterni)
- Sostegno e solidarietà
 - Scuole dell'infanzia e primarie: Iniziative di solidarietà: sostegno di associazioni del territorio, adozioni a distanza, raccolta di beni di prima necessità da inviare alla missione di Padre Giorgio Zulianello in Angola, "Pane a merenda" (settimana della merenda alternativa)
 - Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Raccolta di tappi per la struttura "La Via di Natale" di Aviano (struttura di accoglienza presso il centro oncologico di Aviano)
 - Scuola primaria Don Michele Martina: Visite e attività con i nonni della Casa di Riposo "Fondazione Fratelli Zulianello"
- Educazione alla salute e cultura della donazione
 - Scuole primarie e secondarie: Incontri con le associazioni locali AVIS e AIDO
- Ambiente, alimentazione, sostenibilità
 - Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Educazione al consumo consapevole (in collaborazione con Coop Consumatori)

- Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Rispettiamo l'ambiente: rifiuti, riciclaggio, energie rinnovabili (laboratori ASVO)
- Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Orto a scuola (coltivazione di un orto nel cortile della scuola, anche in collaborazione con le associazioni del territorio)
- Scuole primarie: Partecipazione alla Festa degli Alberi presso il Bosco Bandiziol-Prassaccon (Associazione Amici del Bosco / Gruppo Alpini)
- Scuole primarie e secondarie: La tua acqua (laboratori in collaborazione con Livenza Tagliamento Acque)
- Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Percorsi di bonifica (in collaborazione con il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale: forme, opere e paesaggio della bonifica nel nostro territorio)
- Sicurezza / Legalità / Prevenzione
 - Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Percorsi di educazione alla sicurezza, in collaborazione con enti/associazioni/istituzioni: Polizia Stradale, Associazione "Amici di Omar", Protezione Civile, associazione ANIA CONSUMATORI, associazione Libera (presidio di Portogruaro), EDUSTRADA (MIUR)
 - Scuole secondarie: Prevenzione bullismo e cyberbullismo (con attività interne ed esperti esterni)
- Educazione civica
 - Scuole primarie e secondarie: Iniziative per la celebrazione della Giornata della Memoria e del Ricordo
 - Scuole primarie e secondarie: CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze)
 - Scuole secondarie: Celebrazione Festa della Liberazione

Linguaggi espressivi

- Musica
 - Scuole dell'infanzia: Percorso di educazione musicale (con esperto): attività diversificate finalizzate a sviluppare la coordinazione gesto-suono e il senso ritmico; primi elementi ritmici e riconoscimento delle altezze dei suoni; esperienze di ascolto e di produzione ritmica e sonora con il corpo o con piccoli strumenti; apprendimento di canzoni tratte dal repertorio popolare di facile intonazione; giochi di imitazione, memorizzazione e improvvisazione; invenzione di semplici coreografie.
 - Scuola secondaria Fogazzaro: Corso di chitarra (in collaborazione l'associazione Peter Pan)
- Arte
 - Scuole dell'infanzia e primarie: Laboratori artistici (attività grafico-manipolative, manufatti, danze mimate, drammatizzazioni), anche in collaborazione con la Collezione Peggy Guggenheim e la Biennale di Venezia e con associazioni del territorio
 - Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Festività (attività musicali, di drammatizzazione e grafico-manipolative: festa dell'accoglienza, festa dei nonni, Natale, Carnevale, Pasqua, festa di fine anno)
 - Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Esposizione di elaborati grafico-pittorici (partecipazione a concorsi e manifestazioni locali)
- Cinema/Teatro
 - Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Rappresentazioni teatrali per le scuole dei diversi ordini scolastici (organizzati dall'Amministrazione Comunale e da associazioni del territorio)
 - Scuole dell'infanzia e primarie: Spettacoli teatrali realizzati dalle diverse sedi
- Sport
 - Scuole dell'infanzia: Gioco e alfabetizzazione motoria (percorso di durata annuale in cui vengono attivate specifiche attività motorie in spazi strutturati)
 - Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie: Utilizzo di esperti per l'avviamento di pratiche/discipline sportive
 - Scuole primarie: Sport di classe – CONI (classi quarte e quinte)
 - Scuole secondarie: Giochi Sportivi Studenteschi
 - Camminata sportiva d'Istituto

